VASOS FARES
Vereinigung aktiver Senior:innen- und Selbsthilfeorganisationen der Schweiz
Fédération des Associations des retraité-e-s et de l'entraide en Suisse
Federazione associazioni pensionate:ti e d'autoaiuto in Svizzera

Tel. +41 76 583 60 90

VASOS / FARES
3000 Bern

Dipartimento federale dell'interno DFI
3003 Berna

Per e-mail a:
ccvs@bag.admin.ch
gever@bag.admin.ch

Berna, 3 ottobre 2025

Controprogetto diretto all'iniziativa popolare « Sì alla sicurezza dell'approvvigionamento medico » – Procedura di consultazione

Gentile Consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider,
Egregi Signore e Signori,

Vi ringraziamo per la possibilità di esprimere il nostro parere, che la FAPAS coglie con piacere.

L'approvvigionamento di medicamenti è da anni sotto forte pressione. Le carenze di fornitura sono in costante aumento e rappresentano una seria sfida per il sistema sanitario. Attualmente oltre 760 medicamenti risultano interessati da difficoltà di approvvigionamento. Nell'ultimo rapporto dell'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese, la situazione è definita critica.

Tali carenze possono colpire l'intera popolazione, ma le persone anziane sono particolarmente vulnerabili, poiché hanno più spesso bisogno di medicamenti specifici. Inoltre, molte di loro assumono più farmaci contemporaneamente, il che rende rischioso il ricorso a preparati sostitutivi: possono verificarsi effetti collaterali, interazioni, errori di dosaggio e problemi di tollerabilità. I sostituti sono spesso anche più costosi, contribuendo così all'aumento dei costi sanitari.

Per attenuare le carenze, occorrono maggiore trasparenza, obblighi di notifica, migliori scorte, una produzione più diversificata e una pianificazione lungimirante – in particolare per i bambini e per le persone anziane.

Iniziativa e controprogetto diretto
Come il Consiglio federale, anche la FAPAS condivide gli obiettivi dell'iniziativa: garantire un approvvigionamento sicuro di beni medici, migliorare la collaborazione tra politica,

Tel. +41 76 583 60 90

VASOS / FARES
3000 Bern

amministrazione e fornitori di prestazioni, nonché rendere più affidabili le catene di fornitura internazionali.

Poiché l'industria farmaceutica è fortemente globalizzata, servono una migliore coordinazione negli acquisti, nello stoccaggio e nella distribuzione.
Da anni è evidente che i Cantoni e il settore privato non riescono a garantire una sicurezza di approvvigionamento sufficiente. La FAPAS accoglie pertanto con favore il fatto che, nel controprogetto, il Consiglio federale intenda conferire alla Confederazione maggiori competenze, in particolare in materia di cooperazione internazionale, sorveglianza del mercato e approvvigionamento di beni medici che essa possa promuovere, acquistare o produrre direttamente o indirettamente.

Riteniamo essenziale mantenere il focus sull'assistenza sanitaria di base, che comprende anche l'approvvigionamento di antibiotici. Di fronte all'aumento delle resistenze e alla carenza di nuovi antibiotici efficaci, constatiamo con rammarico la mancanza di misure concrete per promuovere la ricerca e lo sviluppo in questo campo. Poiché lo sviluppo di nuovi antibiotici è economicamente poco redditizio, la ricerca è in difficoltà da anni e la situazione tende a peggiorare. Senza un sostegno mirato, il problema non potrà essere risolto.

Sosteniamo quindi un ampliamento delle competenze della Confederazione, che deve assumersi anche la responsabilità di intervenire tempestivamente contro le carenze. Tuttavia, riteniamo che il controprogetto, nella sua forma attuale, non garantisca un miglioramento sostanziale. Nel rapporto esplicativo, infatti, il Consiglio federale limita le nuove competenze previste, attribuendo ancora la responsabilità principale all'economia privata e prevedendo un ruolo dello Stato solo «sussidiario». Tale impostazione appare troppo vaga e insufficiente.

Alla luce della crescente scarsità di medicamenti, dovrebbero essere possibili, come già accade in Austria e in Francia, anche commesse dirette di produzione. Occorre creare le basi legali necessarie a tale scopo. Il controprogetto dovrebbe inoltre consentire di ampliare il mandato della Farmacia dell'esercito e/o di creare una farmacia federale, in modo da garantire la disponibilità dei medicamenti essenziali per l'approvvigionamento già in tempi normali, e non solo in situazioni d'emergenza.

Proponiamo inoltre di completare il controprogetto con disposizioni sulla trasparenza. Oggi una «carenza di fornitura» significa semplicemente che un medicamento non è più disponibile presso il grossista. Tuttavia, non esiste una panoramica delle scorte complessive ancora disponibili in Svizzera. Senza tale visione d'insieme, una pianificazione preventiva è impossibile. La nuova piattaforma dei medicamenti dovrebbe quindi essere ampliata per coprire l'intero mercato, e si dovrebbe valutare anche un collegamento con piattaforme internazionali come quella dell'EMA.

Tel. +41 76 583 60 90

VASOS / FARES
3000 Bern

Critichiamo inoltre il fatto che il controprogetto non tenga conto delle problematiche legate alle catene di approvvigionamento. Come discusso a livello europeo, sarebbe opportuno riportare una parte della produzione di medicamenti e principi attivi in Europa. Oggi troppe sostanze provengono quasi esclusivamente da India e Cina, creando una dipendenza che mette a rischio la sicurezza dell'approvvigionamento. In Europa sono in corso iniziative per rafforzare l'industria farmaceutica interna; la Svizzera dovrebbe parteciparvi, al fine di avvicinare nuovamente le sedi produttive. Sarebbe inoltre auspicabile una cooperazione più stretta con l'EMA, ad esempio riconoscendo in Svizzera le autorizzazioni già rilasciate dall'EMA – almeno per i medicamenti in commercio da anni.

Una maggiore diversificazione dei produttori e delle catene di fornitura, unita a una più stretta cooperazione internazionale, potrebbe migliorare in modo decisivo la sicurezza dell'approvvigionamento. Anche le scorte obbligatorie dovrebbero essere estese a tutti i beni medici essenziali, ai principi attivi, ai medicamenti, ai diagnostici e ai dispositivi.

Sintesi
Per migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento, è indispensabile una pianificazione e un'organizzazione nazionali del sistema sanitario. La Confederazione deve disporre della competenza principale e di una panoramica completa delle scorte. Sosteniamo pertanto il controprogetto del Consiglio federale, proponendo tuttavia di completarlo con misure concrete per rendere davvero più sicuro e trasparente l'approvvigionamento di medicamenti in Svizzera.

Infine, deploriamo che la consultazione si svolga senza che siano ancora disponibili i risultati della Valutazione d'impatto della regolamentazione (VIR) in corso. Tale analisi esamina il fabbisogno normativo, le misure alternative e la fattibilità dell'iniziativa e del controprogetto. La FAPASS rammarica di dover presentare la propria presa di posizione senza poter disporre di queste informazioni essenziali.

Vi ringraziamo per la considerazione delle nostre osservazioni e per la vostra attenzione.

Distinti saluti

FAPAS

Bea Heim	Laurence Fehlmann Rielle	David Winizki
Presidente Ex consigliera nazionale	Presidente del gruppo di lavoro Salute Consigliera nazionale	Gruppo di lavoro Salute Medico